

Tresoldi amareggiato: “Dopo l’espulsione non abbiamo più creato”

Pubblicato: Domenica 25 Marzo 2018



Alessandro Merlin, direttore sportivo del Varese, porta in sala stampa gli unici dati positivi del pomeriggio biancorosso: gli **oltre 3.800 euro di incasso** grazie a quasi 300 paganti, diversi dei quali sono abbonati che hanno ugualmente acquistato un biglietto. «**Soldi che aggiungeremo a quelli in arrivo per la cessione di Repossi** alla Ternana – conferma il dirigente – per pagare una mensilità a giocatori, staff e tutti coloro che lavorano nella società. Speriamo già in settimana di riuscire a incassare il denaro di Repossi e di fare i bonifici».

Merlin lascia poi a **Paolo Tresoldi** il giudizio su quanto avvenuto in campo, con l’allenatore che ha il volto particolarmente deluso e stanco. «Quella di oggi è stata una gara condizionata da episodi che però avremmo dovuto portare dalla nostra parte, in particolare **mi riferisco all’espulsione di Pedrabissi**. Lui non è un ragazzo scorretto, la sua reazione è stata figlia del rigore sbagliato ed è caduto in questo errore. **Dopo di quella non siamo più riusciti a creare** granché: in quei momenti bisogna creare un nuovo assetto in campo e non sempre si riesce a tornare pericolosi. La partita purtroppo è finita troppo in anticipo: c’era il tempo di rientrare in gara e fare bene ma non ci siamo riusciti».

Tresoldi analizza la situazione di classifica del Varese ma è costretto a tornare anche sul discorso societario. «Purtroppo **la classifica ci toglie tranquillità**, quindi il nervosismo c’è e fino a un certo punto si può capire. Però bisogna **essere più riflessivi e freddi** in alcuni momenti: così non è stato e così torniamo a casa con zero punti. Fuori dal campo la settimana è stata ancora più complicata delle altre perché si era anche creata un’aspettativa poi crollata nel nulla. Per quanto riguarda il campo avevo avvisato di non credere che il 5-0 di Pavia avesse sistemato le cose. **In settimana si è lavorato bene**, l’avvio è stato simile alla gara di domenica scorsa ma una volta sotto nel risultato non siamo riusciti a recuperare». Infine arriva un pensiero ai tifosi: «Quello che hanno fatto è sotto gli occhi di tutti. **Ringraziamo ogni giorno la gente** e ci spiace non averla ripagata con una soddisfazione. Oggi avevamo la speranza di ripartire con un nuovo campionato, purtroppo non abbiamo dato continuità a domenica scorsa».

Per quanto riguarda i giocatori, tocca a **Mirko Bizzi, portiere del Varese**: «Se non ci sta tagliando le gambe la situazione societaria non lo fa di certo un rigore sbagliato – dice il numero uno della squadra – L’Olginatese ha fatto un tiro in porta, **io ho fatto lo spettatore aggiunto**. Avevamo avuto buone possibilità nel primo tempo, poi dopo l’espulsione abbiamo fatto fatica contro una squadra ben chiusa dietro. Noi **lavoriamo duramente e ci mettiamo l’anima** ma oggi non è bastato. La classifica – conclude – non ci mette ancora pressione perché con due vittorie si esce dalla zona playout. **Ma abbiamo poca esperienza, siamo tanti giovani** e la situazione non ci aiuta. Faremo di tutto per centrare la salvezza senza playout».

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it

